

Porto Pescara: Regione incontra vice ministro Rixi al Mit

ROMA - Un tavolo istituzionale per affrontare le problematiche relative al porto di Pescara, al termine del quale è stato garantito l'impegno del Governo per l'inserimento tra le opere di rilevanza nazionale che saranno oggetto del Decreto Sbloccacantieri.

Si è svolto oggi a Roma, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'incontro tra la Regione Abruzzo e il viceministro Edoardo Rixi.

La Regione Abruzzo ha rappresentato al Ministero il quadro degli interventi già realizzati, quelli in fase di realizzazione che sono già stati finanziati e il fabbisogno finanziario per il completamento degli altri interventi.

Tutti i soggetti presenti al tavolo (Provveditorato delle Opere Pubbliche, Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (AdSP), Capitaneria di Porto) hanno confermato al viceministro l'utilità e la necessità di proseguire nei lavori programmati.

Rixi ha garantito l'impegno del Governo ad inserire il porto di Pescara tra le opere di rilevanza nazionale che saranno oggetto del Decreto Sbloccacantieri.

Nel dettaglio, la Regione Abruzzo completerà l'iter, ormai prossimo alla conclusione, per l'affidamento e la realizzazione dei lavori del primo lotto, mentre il secondo e il terzo lotto entreranno nel Decreto Sbloccacantieri e saranno oggetto di procedure straordinarie e derogatorie condivise tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Abruzzo. Il Provveditorato alle Opere Pubbliche ha assicurato l'impegno dello svuotamento della vasca di colmata.

Al termine dell'incontro il presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, e il presidente dell'AdSP, Rodolfo Giampieri, hanno sottoscritto, alla presenza del Viceministro Edoardo Rixi, un addendum al protocollo ricognitivo e di coordinamento, sottoscritto il 13 settembre 2017, con il quale l'AdSP trasferirà alla Regione Abruzzo 730 mila euro per estendere l'appalto di dragaggio; Adsp anticiperà, inoltre, dal 2021 al 2020 lo stanziamento di un milione di euro per completare le opere di ampliamento del porto.

Adsp parteciperà, infine, per la somma di 30mila euro, alle spese di caratterizzazione dei sedimenti affidati dalla Regione all'Arta. Insieme al presidente Marsilio, a rappresentare la Regione nell'incontro al Ministero, oltre ai dirigenti dei Dipartimenti e degli uffici competenti, erano presenti il presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, e l'assessore al Demanio Marittimo Nicola Campitelli.

"E' stato compiuto un importante passo in avanti in una vicenda lunga e complessa, di non facile soluzione quale è quella del porto di Pescara", ha commentato Marsilio.

"Ringrazio il vice ministro Rixi e, suo tramite, l'intero Governo per aver tempestivamente raccolto le nostre sollecitazioni ad affrontare la questione. Attendiamo ora risposte concrete - ha concluso - circa l'inserimento di queste opere nel Decreto Sbloccacantieri e sul reperimento dei 57 milioni di euro necessari per completare il quadro economico".